



# 1992 NUOVI REGOLAMENTI

**M**olto spesso il gruppo dirigente della federazione si trova di fronte dilemmi di cui è molto difficile trovare una soluzione che non danneggi od infastidisca qualcuno. D'altra parte ci si trova spesso pressati da richieste ed osservazioni il più delle volte molto giuste o perlomeno ampiamente motivate.

Ad esempio è giusto modificare i regolamenti praticamente ogni anno? Capita che molti non fanno a tempo ad assimilare una nuova normativa, che questa viene repentinamente cambiata l'anno successivo. Per contro quando ci si trova in situazioni evidentemente scorrette o che danno adito a problemi di vario genere, perché perseverare nell'errore? La politica che vuole portare avanti il Comitato direttivo è quella di soddisfare al massimo le richieste giustamente motivate degli arcieri, perché si presuppone che queste portino ad una qualità di vita arcieristica migliore. Oppure porre rimedio ad evidenti mancanze come ad esempio nel campo della sicurezza.

Per questi motivi, ed in seguito alle varie riunioni tenute con i responsabili di Compagnia, con i Capocaccia ed i Caposquadra, si è deciso di modificare ampiamente sia alcune regole generali che il regolamento delle Attività di Allenamento. Qui di seguito diamo qualche stralcio delle novità più importanti; per nozioni più approfondite consigliamo di leggere i nuovi regolamenti che sono attualmente in stampa e che verranno diffusi al più presto.

## Gruppo A

In occasione del Campionato italiano 1992 il Gruppo A sarà esteso anche alle categorie Cacciatori Maschile Longbow e Stile Libero Illimitato. Per accedere al Gruppo A, nel Campionato italiano 1992, i partecipanti delle 5 categorie Cacciatori Maschile dovranno raggiungere in tre gare di qualificazione, una Battuta, un Percorso ed un Tracciato, i seguenti punteggi totali (punti utili): Longbow, punti 500; Arco Ricurvo, punti 700; Arco Compound, punti 1000; Stile Libero, punti 1100; Stile Libero Illimitato, punti 1200.

## Ammissione al Campionato italiano

La classifica delle gare di qualificazione non sarà più stilata in base ai piazzamenti, bensì in base ai reali punteggi di gara. L'ammissione al Campionato italiano sarà in base ad un punteggio totale minimo (punti utili), realizzato in tre gare di qualificazione, una Battuta, un Percorso ed un Tracciato, così stabilito: Cuccioli e Scout sono sempre ammessi; Cacciatori Femminile (tutte le categorie), minimo punti 100; Cacciatori Maschile Longbow, minimo punti 150; Cacciatori Maschile Arco



Ricurvo, minimo punti 200; Cacciatori Maschile Arco Compound, minimo punti 350; Cacciatori Maschile Stile Libero, minimo punti 450; Cacciatori Maschile Stile Libero Illimitato, minimo punti 600. Chi ottiene questi punteggi in solo due gare non sarà ammesso al Campionato italiano: è infatti indispensabile ottenerli in tre gare di tipo diverso.

### Qualificazione nei Campionati regionali

La classifica dei Campionati regionali sarà stilata come quella nazionale, cioè secondo i punteggi reali e non più secondo i piazzamenti. Molti più arcieri potranno ottenere così la qualificazione, indipendentemente dal loro piazzamento: dovranno partecipare ad almeno tre gare di tipo diverso, una Battuta, un Percorso ed un Tracciato e realizzare almeno 1 punto in ognuna (molto difficile!). Di conseguenza i Campionati regionali dovranno svolgersi con almeno tre gare di tipo diverso.

### Regolamento attività di allenamento

**Organizzazione gare** - Le Compagnie che organizzano gare devono possedere questi requisiti: 1) avere tra i propri iscritti almeno un Capocaccia; 2) predisporre il campo di gara per l'ispezione dei due Capocaccia entro le ore 14 del giorno precedente la gara; 3) mettere a disposizione dei due Capocaccia almeno quattro persone sia per l'ispezione che durante la gara; 4) l'organizzazione della gara deve essere gestita da almeno dieci persone.

**Capocaccia** - Come già accennato, per ogni gara i Capocaccia saranno due ed agiranno di comune accordo con la Commissione tecnica dell'organizzazione.

**Caposquadra** - Il Caposquadra non dovrà più controllare i tempi, ma nominerà un cronometrista all'uopo, al fine di aver un maggior controllo sui tiri degli arcieri.

**Sicurezza** - Varie normative sono state inserite per salvaguardare

## Commissione caccia

**Stage di caccia con l'arco 1991** - Lo stage federale di arcieria venatoria si svolgerà quest'anno presso l'azienda agrituristica «Agrincontri» di Montecastello di Vibio (PG) (uscita Orvieto dell'autostrada a pochi km da Todi), azienda con la quale la Fiarc ha stipulato accordi e convenzioni per la stagione venatoria '91-'92.

Lo stage si svolgerà in tre giornate: venerdì 6, sabato 7 e domenica 8 dicembre. I primi due giorni saranno di teoria (materiali da caccia, taratura e manutenzione, etologia ed avvicinamento all'animale, parti vitali, tracciatura etc) e utilizzeremo videocassette e dispense federali. Domenica 8, per la prima volta, applicheremo direttamente sul campo le nozioni appena imparate eseguendo una cacciata alla cerca ed una battuta al cinghiale; seguirà una lezione pratica di tracciatura e pulitura.

Non è necessario essere tesserati Fiarc o avere precedenti esperienze di caccia per partecipare allo stage. Costo totale dello stage comprensivo di soggiorno, dispense e cacciata L. 350.000. Invitiamo chiunque sia interessato ad accostarsi alla caccia con l'arco a presenziare, qualunque sia il suo livello arcieristico.

È assolutamente indispensabile la prenotazione; telefonare alla segreteria federale dalle 15 alle 18-02/58102304 oppure ad Alessandro Mariani - ore serali - 0362/593724.

Alessandro Mariani

Responsabile Comm. Caccia e Pesca



la sicurezza degli arcieri. Rimandiamo alla lettura del regolamento le moltissime regole inserite. Possiamo enunciare le più importanti: 1) non è mai ammesso il caricamento dell'arco verso l'alto o lateralmente, per nessuna categoria; l'arco dovrà sempre essere caricato in direzione del bersaglio o verso il basso; 2) nelle piazzole a tempo non devono esserci tiri in ginocchio. Inoltre i Cuccioli non devono avere tiri in ginocchio; 3) se una freccia cade dal rest e si appoggia al piatto di finestra, non può essere scoccata se non viene rimessa sul supporto, pena l'annullamento; nelle piazzole a tempo invalida tutta la serie; 4) l'allungo non può mai essere variato in nessuna categoria; nelle piazzole a tempo ciò invalida la serie.

**Attrezzatura** - Lo stabilizzatore deve essere costituito da un solo pezzo rettilineo, o da più pezzi montati coassialmente. Il tutto non deve misurare più di cm 30. Nei mirini il punto di mira più lontano non deve superare i 5" dalla finestra.

**Percorsi di gara** - 1) I percorsi devono sempre essere interi: sono quindi aboliti i mezzi percorsi ripetuti due volte (se mai si è verificato ciò); 2) nella Battuta, per facilitare il lavoro degli organizzatori, è sufficiente che l'animale dominante appartenga ad una stessa specie (ungulati, pennuti, ecc.); 3) nel Tracciato le piazzole a tempo passano da 14 a 8; inoltre per i Longbow la distanza del Gruppo I, nei quali dovranno essere predisposti appositi picchetti.



## Regolamento del campionato nazionale di tiro alla sagoma

(Delibera del 10/9/91)

**Art. 1** - Sono contemplati tre tipi di attività di allenamento venatorio:

a) gare di qualificazione per il Campionato nazionale. Si svolgono secondo le modalità di seguito indicate e servono ad ottenere la qualificazione per partecipare al Campionato italiano.

b) Gare di Campionato regionale. Si svolgono secondo il Regolamento del Campionato regionale.

c) Gare amichevoli. Non compaiono nel Calendario ufficiale, si svolgono sotto la piena responsabilità esclusivamente della Compagnia organizzatrice e possono anche svolgersi con modalità non contemplate dal Regolamento delle Attività di Allenamento, purché nel pieno rispetto delle norme generali dello stesso.

**Art. 2** - Il Calendario delle prove di qualificazione viene deciso annualmente dal Comitato direttivo. Le prove potranno svolgersi anche contemporaneamente nello stesso giorno, in località geograficamente distanti, al fine di renderne omogenea la distribuzione.

**Art. 3** - Tutte le prove di qualificazione del Campionato italiano dovranno svolgersi secondo il Regolamento delle Attività di Allenamento in vigore.

**Art. 4** - Sono ammessi alle prove di qualificazione tutti gli arcieri che nell'anno precedente abbiano già ottenuto l'accesso ad esse o che si siano classificati (che abbiano cioè realizzato almeno un punto in una Battuta, in un Percorso ed in un Tracciato) in un Campionato regionale dell'anno precedente, regolarmente tesserati ed in possesso della vidimazione annuale comprovante il pagamento della quota federale ed assicurativa.

**Art. 5** - La Fiarc declina ogni responsabilità per inottemperanza alle norme, ricordando che in caso di incidenti causati da persone estranee alla Federazione, unici responsabili saranno gli organizzatori delle manifestazioni.

**Art. 6** - Viene stilata una classifica generale delle prove di qualificazione al fine di determinare il passaggio al Gruppo A e l'ammissione al Campionato italiano.

La classifica viene stilata sommando i punteggi ottenuti in ogni singola prova. Vengono considerati punti utili quelli ottenuti dalla somma dei punteggi ottenuti nella migliore Battuta, nel miglior Percorso e nel miglior Tracciato. L'arciere che non realizza un punteggio in uno dei tre tipi di gara, ottiene zero punti utili.

**Art. 7** - Tutte le Categorie della classe Cacciatori Maschile sono suddivise in Gruppo A e Gruppo B. Il Gruppo A è formato da quegli arcieri che, al termine delle prove di qualificazione, hanno ottenuto i punti utili minimi, di seguito indicati. Longbow: 500; Arco Ricurvo: 700; Arco Compound: 1000; Stile Libero: 1100; Stile Libero Illimitato: 1200.

La promozione ha validità per il Campionato italiano dell'anno in corso e per le prove di qualificazione e Campionati regionali dell'anno successivo.

**Art. 8** - Una prova terminata con zero punti non dà diritto all'ingresso in classifica, qualunque sia la posizione di arrivo.

**Art. 9** - Una prova non portata a termine risulta comunque valida. Salvo non rientri nel caso dell'Art. 8.

**Art. 10** - Per ogni prova di qualificazione la premiazione sarà per Classi, Categorie e Gruppi. È facoltà degli organizzatori di ogni prova istituire la premiazione per categoria unica o raggruppare più categorie, ferma restando la suddivisione in classi. In ogni caso la classifica deve essere stilata secondo l'Art. 11.

**Art. 11** - La classifica di ogni prova di qualificazione, per ogni partecipante, deve riportare: suddivisione in classi, categorie e gruppi A e B, ordine di arrivo, n° tessera, cognome e nome, codice di compagnia, punteggio. La classifica deve essere inviata alla Federazione entro 15 giorni dallo svolgimento della manifestazione. È buona norma inviarla anche a tutte le Compagnie e Gruppi Venatori che hanno partecipato.

**Art. 12** - Ogni anno si svolge un Campionato italiano che ha la durata di tre giorni, da venerdì a domenica e comprende le tre specialità: Battuta, Tracciato, Percorso.

**Art. 13** - Il Campionato italiano viene assegnato ogni anno dalla Federazione ad una Compagnia che abbia dimostrato efficienza organizzativa ed affidabilità e che sia in grado di offrire località particolarmente interessanti sotto l'aspetto turistico e paesaggistico.

**Art. 14** - Alla Compagnia organizzatrice spetta la gestione dei materiali e della manodopera per l'allestimento dei percorsi di gara, mentre la Fiarc fornisce tutti i materiali di gara ed i premi. Le quote di iscrizione, concordate con la Fiarc, vengono versate alla Compagnia, meno il 15% che rimane alla Federazione; le sponsorizzazioni ed i relativi introiti vengono interamente gestiti dalla Fiarc, che si occupa anche dei rapporti con stampa e televisione.

**Art. 15** - Vengono ammessi al Campionato italiano tutti gli arcieri che, al termine delle prove di qualificazione, hanno ottenuto i punti utili minimi, di seguito indicati. Classe Cacciatori Maschile Longbow: 150; Arco Ricurvo: 200; Arco Compound: 350; Stile Libero: 450; Stile Libero Illimitato: 600. Classe Cacciatori Femminile: 100 punti per qualsiasi Categoria. I Cucchioli e gli Scout sono sempre ammessi.

**Art. 16** - La classifica del Campionato italiano sarà stilata, per ogni classe e categoria, sommando i punteggi riportati da ogni arciere nei tre giorni di gara. In caso di parità il vincitore sarà l'arciere che avrà totalizzato il maggior numero di spot.

**Art. 17** - Il Campionato italiano avrà la premiazione per una Classe, Categoria e Gruppo se vi saranno almeno tre partecipanti.

## Regolamento del campionato regionale di tiro alla sagoma

(Delibera del 10/9/91)

**Art. 1** - Tutte le prove del Campionato regionale, per essere omologate, devono svolgersi secondo il Regolamento delle Attività di Allenamento in vigore.

**Art. 2** - Le prove del Campionato regionale non possono essere valide anche come qualificazioni per il Campionato nazionale.

**Art. 3** - Per ogni Regione o associazione di regioni il Campionato deve articolarsi in almeno tre prove: una Battuta, un Percorso ed un Tracciato.

**Art. 4** - Sono ammessi a partecipare alle prove regionali tutti

gli arcieri regolarmente tesserati ed in possesso della vidimazione annuale comprovante il pagamento della quota federale ed assicurativa.

**Art. 5** - La Fiarc declina ogni responsabilità per inottemperanza alle norme, ricordando che in caso di incidenti causati da persone estranee alla Federazione, unici responsabili saranno gli organizzatori delle manifestazioni.

**Art. 6** - Saranno inseriti nella classifica regionale solamente gli arcieri appartenenti a Compagnie o Gruppi Venatori della



Regione stessa. Gli arcieri nella cui regione non si svolge alcun campionato possono partecipare a quello della Regione più vicina, previa autorizzazione del Comitato regionale e comunicazione alla Fiarc.

**Art. 7** - Per ogni Regione la classifica generale sarà stilata, per ogni Classe, Categoria e Gruppo A e B, secondo i punti utili ottenuti sommando i risultati ottenuti nella migliore Battuta, nel miglior Percorso e nel miglior Tracciato. L'arciere che non realizza un punteggio in uno dei tre tipi di gara, ottiene zero punti utili.

**Art. 8** - Una prova terminata con zero punti non dà diritto all'ingresso in classifica, qualunque sia la posizione di arrivo.

**Art. 9** - Una prova non portata a termine risulta comunque valida. Salvo non rientri nel caso dell'Art. 8.

**Art. 10** - Il numero dei premi e delle prove valide ai fini della classifica generale per ogni Regione viene determinato dal Comitato regionale di anno in anno, su approvazione del Comitato direttivo.

**Art. 11** - In classifica generale sarà istituita la premiazione per

una Classe, Categoria o Gruppo se vi saranno almeno tre partecipanti. È facoltà del Comitato regionale, in caso di ridotto numero di partecipanti, istituire la premiazione per categoria unica o raggruppare più categorie, ferma restando la suddivisione in classi.

**Art. 12** - Per ogni prova la premiazione sarà per Classi, Categorie e Gruppi (A e B). È facoltà degli organizzatori di ogni prova istituire le premiazioni per categoria unica o raggruppare più categorie, ferma restando la suddivisione in classi. La classifica in ogni caso dovrà essere stilata secondo l'Art. 13.

**Art. 13** - La classifica di ogni prova, per ogni partecipante, deve riportare: suddivisione in classi, categorie e gruppi A e B, ordine di arrivo, n° tessera, cognome e nome, codice di compagnia, punteggio.

La classifica deve essere inviata alla Federazione ed al Comitato regionale entro 15 giorni dallo svolgimento della manifestazione. È buona norma inviarla anche a tutte le Compagnie e Gruppi Venatori che hanno partecipato.

## CALENDARIO 1992 GARE DI QUALIFICAZIONE

### Tiro alla sagoma

26 gennaio	Da definire	04GOAR	Percorso
26 gennaio	Cave (RM)	12ACOR	Percorso
9 febbraio	Carenno (VA)	04SAEF	Percorso
9 febbraio	Modena	08ARMA	Percorso
23 febbraio	Valle Bened. (LI)	09SOLE	Tracciato
23 febbraio	Romano d'E. (VI)	06ALBA	Tracciato
15 marzo	Da definire	04ARTS	Tracciato
15 marzo	S. Salvatore (BO)	08FALC	Tracciato
29 marzo	Sassello (SV)	03AQUA	Percorso
29 marzo	Val Salega (TV)	06ARVA	Percorso
5 aprile	Sasso M. (BO)	08RUPE	Battuta
5 aprile	Montegrino (VA)	04SASS	Battuta
12 aprile	Castello U. (AL)	01EXER	Tracciato
12 aprile	Grizzana M. (BO)	08LAME	Tracciato
10 maggio	Valle Bened. (LI)	09SOLE	Battuta
10 maggio	ASiago (VI)	06ALPI	Battuta
24 maggio	Sasso M. (BO)	08TIME	Percorso
24 maggio	Da definire	01MASA	Percorso
7 giugno	Sasso M. (BO)	08RUPE	Battuta
7 giugno	Cave (RM)	12ACOR	Battuta



## Errata Corrige:

Nelle classifiche relative alla Coppa Italia Open, categoria cacciatori compound, Giuliano Meroni è stato erroneamente inserito al 9° posto, mentre il suo esatto risultato è stato 7° con i seguenti punteggi:

Battuta 111; Percorso 177; Tracciato 384; Totale 672.

Ci scusiamo con Meroni e con i lettori per l'imprecisione.



FEDERAZIONE  
ITALIANA ARCIERI  
TIRO DI CAMPAGNA

Via Antonio Tantarini 18  
20136 MILANO

Telefono e Fax:  
02-58.102.304

Orario:

Da lunedì a venerdì 15-18  
Sabato ore 9-12

Segreteria Paola Ferrarini

Segretario Generale Augusto Stringari

Comitato Direttivo

Presidente: Marco Fedeli

Vice Presidente: Alessandro Mariani

Responsabile Relazioni esterne: Domenico Mongelli

Responsabile Commissione Gare: Giuseppe Domaschio

Responsabile Commissione Materiali: Massimo Brambilla

Responsabile Commissione Estera: Feliciano Dazza

Responsabile Commissione Regolamenti: Andrea Frigerio

Responsabile Comitati Regionali: Domenico Mongelli

Responsabile Commissione Caccia e Pesca: Alessandro Mariani

Commissione Notiziario Federale: Marco Fedeli, Vittorio Brizzi, Alessandro Mariani

Commissione Istruzione: M. Fedeli, V. Brizzi, E. Ferraro, S. Migletta

Esecutivo: Marco Fedeli, Alessandro Mariani, Domenico Mongelli